

Proponente: 34.D
Proposta: 2022/812
del 13/04/2022



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 328
del 13/04/2022

SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI

Dirigente: PRAMPOLINI Dr. Alberto

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: D.D. R.U.D. N. 280 del 06-04-2022 AVENTE PER OGGETTO "PROROGA TECNICA SINO AL 30/09/2022 DELL'ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER "FACCHINAGGIO E TRASLOCO 5" - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO IN OCCASIONE DEL REFERENDUM COSTITUZIONALE ABROGATIVO DEL 12-06-2022.

DD22-041

OGGETTO: D.D. R.U.D. N. 280 del 06-04-2022 AVENTE PER OGGETTO “PROROGA TECNICA SINO AL 30/09/2022 DELL’ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER “FACCHINAGGIO E TRASLOCO 5” - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO IN OCCASIONE DEL REFERENDUM COSTITUZIONALE ABROGATIVO DEL 12-06-2022.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/03/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà, ex Art. 169 del T.U. n. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell’Esercizio 2022;
- che in data 26/07/2019 è stata approvata Delibera di Giunta Comunale n. 2019/127 avente per oggetto l’Assegnazione di responsabilità procedurali in base all’attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali d’inizio mandato amministrativo, al fine di procedere con la gestione finanziaria;
- che con **Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 20 del 30/01/2020** è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia, in seguito modificata con Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 156 del 22/10/2020;
- che con **Deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 13/07/2021** è stato approvato il piano delle performance 2021/2023 ed il Piano Esecutivo di gestione 2021 (ex art. 169 D.Lgs. 267/2000) ed i relativi allegati;

Visto:

- il Provvedimento in data 29/06/2020 P.G. n. 106459, con il quale il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, e comunque non oltre la scadenza del proprio mandato, incarico dirigenziale del Servizio Appalti e Contratti al Dott. Alberto Prampolini con decorrenza dal 01/07/2020 conferito ai sensi dell’articolo 13 – sezione A del vigente Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, all’art. 163 D.Lgs.267/00 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Preso atto:

- che il Consiglio dei Ministri in data 31-03-2022 ha deliberato per la data del 12 giugno 2022 la convocazione dei comizi per i cinque referendum popolari abrogativi dichiarati ammissibili con sentenze della Corte Costituzionale nn. 56-57-58-59 e 60 in data 16-02-2022 e che saranno indetti con Decreto del Presidente della Repubblica ai sensi dell'art.34 primo comma della Legge n.352/70
- che con decreto del Presidente della Repubblica del 06-04-2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale-G.U. Serie Generale n.82 del 07-04-2022 viene indetta la data per il referendum popolare per l'abrogazione del Decreto legislativo 31-12-2012 n. 235 Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi. (22A02320) (GU Serie Generale n. 82 del 07-04-2022)
- che i relativi comizi sono convocati per il giorno di domenica 12-06-2022;

Visti

- gli articoli 138 e 87 della Costituzione;
- la legge 25 maggio 1970, n. 352, recante: «Norme sui *referendum* previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo», e successive modifiche;
- l'articolo 1, comma 399, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- l'articolo 11 del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni, applicabile al *referendum* a norma dell'articolo 50 della legge 25 maggio 1970, n. 352;
- l'articolo 1, comma 399, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, contenente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);
- il comma 400 della legge 147 del 27-12-2013 lettera b) sono stabiliti nuovi criteri sugli importi massimi dell'amministrazione Statale da rimborsare a ciascun Comune, con apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante distinti parametri per sezione e per elettore, e che alla lettera h) dello stesso comma si semplifica il regime delle affissioni di propaganda elettorale, riducendo il numero degli spazi per ciascun centro abitato alla meta' nei Comuni con popolazione da 10.001 a 500.000 abitanti, riducendo così anche le spese di montaggio e smontaggio tabelloni elettorali;

Considerato:

- che la normativa vigente disciplina in maniera puntuale gli adempimenti a cui sono chiamati a

svolgere tutti i Comuni nell'ambito del suddetto procedimento referendario;

- che compete ai Comuni l'espletamento delle procedure per le suddette consultazioni elettorali, l'organizzazione e la gestione contabile amministrativa della stesse;
- che la normativa vigente disciplina in maniera puntuale gli adempimenti a cui sono chiamati a svolgere tutti i Comuni nell'ambito del suddetto procedimento referendario;
- che il Servizio Appalti-Contratti dovrà provvedere agli acquisti vari di beni e servizi per garantire la organizzazione e la gestione delle consultazioni elettorali in oggetto;

Preso atto che, per espressa normativa di legge, le spese per l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali, saranno rimborsate dallo Stato dopo opportuna rendicontazione da presentarsi entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data delle consultazioni rimborso (art. 15 comma 3, decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8 convertito in legge 19-03-1993 n. 68);

Visto il D.L. 07/05/2012, n. 52 convertito in L. 06/07/2012, n. 94 (c.d. Spending Review 1) ed in particolare il D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito in L. 07/08/2012, n. 135 (c.d. Spending Review 2) che, relativamente ad alcune categorie merceologiche, impone alle Amministrazioni Pubbliche ed alle società inserite nel conto economico consolidato della P.A. l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni od accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento.

Rilevato:

- che, in occasione delle consultazioni Referendarie in oggetto, si rende necessario, attesa la carenza di personale e mezzi interni, affidare il servizio di facchinaggio e trasloco a ditta esterna, per assicurare l'espletamento di tutti i servizi indispensabili a garantire lo svolgimento dei comizi referendari (tutte le operazioni di facchinaggio e trasloco tra il magazzino e tutte le sedi comunali sedi di seggio, le operazioni elettorali inerenti al montaggio e smontaggio dei tabelloni per la propaganda elettorale, l'allestimento ed il disallestimento dei seggi presso le relative ubicazioni scolastiche e non scolastiche— le operazioni inerenti la logistica della suddetta consultazione elettorale);

Rilevato:

- che in data 31/03/2022 è scaduto il contratto triennale per il servizio di facchinaggio in base all'adesione alla Convenzione Intercent-er "Facchinaggio e trasloco 5" aggiudicata sulla base di 5 lotti di cui il lotto 5, che riguarda la Provincia di Reggio Emilia, 5, aggiudicato alla ditta C.I.C.L.A.T. soc. coop. Consorzio Italiano Cooperative Lavoratori Ausiliari, sede legale in

Bologna, via Della Villa, 17-19 P. IVA 04145360378, in qualità di impresa mandataria;

- che l'art. 4 della Convenzione "Facchinaggio e trasloco 5", al comma 3, prevede la possibilità per le Amministrazioni che hanno aderito, di prorogare gli ordinativi di fornitura di ulteriori 6 mesi nelle more della individuazione del nuovo fornitore da parte dell'Agenzia Regionale;
- che, in risposta, la ditta C.I.C.L.A.T. Soc. Coop., ha dichiarato la propria disponibilità con PEC PG n. 82970 del 06/04/2022, alle stesse condizioni economiche e contrattuali approvate con la succitata determinazione RUD n. 278 del 20/03/2019;
- che, in virtù di quanto sopra evidenziato, il Servizio Appalti Contratti ha provveduto ad approvare la determina dirigenziale R.U.D.280 del 06-04-2022 avente per oggetto "Proroga tecnica sino al 30-09-2022 " Convenzione "Facchinaggio e trasloco 5", al fine di garantire la continuità dello svolgimento dei servizi in oggetto;
- che in occasione delle prossime operazioni referendarie in oggetto, si rende necessario integrare la sopra richiamata D.D. RUD n. 280 del 06-04-2022 includendo anche l'affidamento di tutti i servizi di facchinaggio e trasloco indispensabili ad assicurare il normale svolgimento delle operazioni sopra descritte;

Dato atto :

- che l'UOC Acquisti e Assicurazioni provvederà ad attivare la procedura di ordinativo relativa a quanto in oggetto;
- che le caratteristiche tecniche e di organizzazione del servizio saranno dettagliatamente concordate in un successivo incontro tra l'Amministrazione comunale e il rappresentante designato dal Consorzio Ciclat soc. coop., e puntualizzate, a seguito del predetto incontro;
- che il tipo di mezzi in dotazione, le prestazioni offerte ed il personale impiegato, sono in grado di assicurare uno standard qualitativo di pari livello e con caratteristiche di continuità rispetto a quello attualmente in essere;
- che, per assicurare il servizio ordinario di facchinaggio e trasloco presso tutte le sedi comunali nonché le operazioni elettorali inerenti al montaggio e smontaggio dei tabelloni per la propaganda elettorale e l'allestimento ed il disallestimento dei seggi presso le ubicazioni scolastiche e non scolastiche sedi di seggio, e tutte le operazioni di logistica annesse e necessarie alla Consultazione elettorale in oggetto si ipotizza una spesa presunta pari ad **€ 48.000,00 (IVA 22 % compresa);**

- che il relativo Codice Unico di Intervento CUI inerente gli obblighi di programmazione, ai sensi dell'art.7 comma 9 del DM 14 del 16/01/2018, è il seguente: **CUI S00014592035120190003**;
- che, trattandosi anche in questo caso di proroga tecnica del contratto in essere, non sussiste la necessità di richiedere un nuovo Codice CIG, come da risposta fornita dall'ANAC nella sezione FAQ "Tracciabilità dei flussi finanziari" che si riporta nel prosieguo "Non è prevista la richiesta di un nuovo CIG quando la proroga sia concessa per garantire la prosecuzione dello svolgimento del servizio (in capo al precedente affidatario) nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario", pertanto il CIG della proroga in oggetto è il seguente: **CIG DERIVATO 782661248A**;

Preso atto:

- che ai sensi del D.Leg.vo 163/2006 e del regolamento attuativo D.leg.vo 207/2010, il responsabile del procedimento è individuato nella persona del dirigente del Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione Amministrativa, Dr. Alberto Prampolini;

Dato atto del rispetto del D.L. 168/04 convertito in L. 191/04;

Visto l'art.21 della Legge Regionale n.11/2004

Visto l'art.1 comma 449 e segg. Della L 2006/296;

Visti :

- il T.U. Dlgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 107 ;
- l'art. 52, 1° comma e 53 dello Statuto Comunale;
- l'art. 11 del Vigente Regolamento di Organizzazione del Comune;
- l'art. 32 del Vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- gli art. 183 e 151 comma 4 del T.U. D.Leg.vo n. 267/00;
- il D.Leg.vo 163 del 12/04/2006.l'art.26 della legge 23-12-1999 n.488 e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art.3 comma 18 L.24-12-2004 n.350-finanziaria 2004 – lett.d)

Visti altresì:

- l'art.3 della legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti ;

- il D.M.n.55 del 03-04-13 e il D.L.n..66 del 24-04-14 in materia di fatturazione elettronica per le Pubbliche Amministrazioni.

Viste:

- le **Linee guida ANAC n. 4** di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016; aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1.03.2018;
- la **deliberazione G.C. n. 138 del 5.9.2019**, relativa a “Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità del comune di Reggio Emilia 2019-2021 Integrazione misure gestione rischio corruttivo settembre 2019”;
- la **deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 30/01/2020** relativa a “Piano prevenzione e repressione della corruzione dell’illegalità del Comune di Reggio Emilia 2020-2022” - Allegato “Integrazione misure gestione rischio corruttivo”;
- la **deliberazione G.C. n. 52 del 25/03/2021** relativa a “Piano prevenzione e repressione della corruzione dell’illegalità del Comune di Reggio Emilia 2021-2023” - Allegato “Integrazione misure gestione rischio corruttivo”;

D E T E R M I N A

1. di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;
2. di integrare la sopra richiamata D.D. RUD n. 280 del 06-04-2022 includendo l’affidamento, in occasione delle prossime Consultazioni elettorali in oggetto, di tutti i servizi ed operazioni di facchinaggio e logistica varia indispensabili a garantire lo svolgimento dei comizi referendari (tutte le operazioni di facchinaggio e trasloco tra il magazzino e tutte le sedi comunali sedi di seggio, le operazioni elettorali inerenti al montaggio e smontaggio dei tabelloni per la propaganda elettorale, l’allestimento ed il disallestimento dei seggi presso le relative ubicazioni scolastiche e non scolastiche, e le operazioni inerenti la logistica della suddetta consultazione elettorale);
3. di provvedere, pertanto, ai sensi dell’art.4 comma 3 della Convenzione Intercent-er “Facchinaggio e trasloco 5” nonché dell’art. 106, comma 11 del D.lgs 50/2016 del Vigente Codice dei Contratti, nelle more dell’espletamento delle procedure di gara della nuova Convenzione “Facchinaggio e trasloco 6” all’affidamento, per le prossime

Consultazioni elettorali in oggetto, del servizio di facchinaggio, alla ditta Consorzio Italiano Cooperative Lavoratori Ausiliari Traffico Società Consortile Cooperativa Stabile in sigla C.I.C.I.A.T. , con sede in Bologna, via della Villa n.17-19, P.I. 04145360378 per un importo complessivo presunto di € 48.000,00 (IVA compresa);

4. di assumere la presunta spesa di €48.000,00 (IVA compresa), imputandola come di seguito specificato, Codice Modalità di gestione Conto annuale 002 - CIG. N. 782661248A - CPV n. 98392000-7 Servizi di facchinaggio:
 - quanto a **€ 48.000,00** con imputazione alla Missione 01 Programma 01 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato ex artt. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 - 1.03.02.99.004 del Bilancio Pluriennale 2022-2024 – annualità 2022 al capitolo che nel Peg 2022 verrà iscritto in sede corrispondente al **cap. 255** del P.E.G. 2021 denominato “Prestazioni di servizio per Consultazioni Elettorali” codice prodotto-progetto 2022_PD_3402 centro di costo 0183;
5. di disporre che il pagamenti verranno effettuati a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
6. di dare atto che, per quanto riguarda i rischi da interferenza, si intende valido il precedente documento DUVRI predisposto in sede di adesione alla Convenzione Intercent-er;
7. di dare atto del rispetto delle disposizioni previste dal D.L. 168 del 12/07/2004 convertito con L. n. 191 del 30/07/2004;
8. di disporre l'invio alla Ragioneria per le procedure di cui all'art. 183, 7° comma, del T.U. D.Leg.vo n. 267 del 18/8/2000, nonché all'ufficio contratti dello scrivente servizio appalti e contratti, ai fini della redazione e stipula del contratto di proroga, da perfezionare a mezzo scrittura privata da registrarsi in caso d'uso con oneri a carico dell'impresa affidataria;
9. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI
(Dott. Alberto Prampolini)

DD22-041

AP/RQ

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.